

Palazzo Fazzari La storia rivive su corso Mazzini

*Dalla Regione ok al comodato d'uso gratuito
Ecco i progetti dell'amministrazione Abramo*

*Esposito:
pensiamo alla
creazione di
spazi espositivi
e artistici*

La Regione Calabria concede al Comune di Catanzaro un'ala di Palazzo Fazzari. A sancire il "passaggio", in comodato d'uso gratuito, la delibera numero 235 datata 27 giugno 2013. L'accordo, nato dalla proposta dell'assessore regionale al Patrimonio **Giacomo Mancini**, è stato illustrato nel corso di una conferenza stampa proprio al "Fazzari Café". Presenti il sindaco Sergio Abramo, il vicesindaco e assessore alla Cultura Sinibaldo Esposito, gli assessori regionali **Giacomo Mancini** e **Domenico Tallini** (rispettivamente al Patrimonio e al Personale) e il consigliere delegato all'Urbanistica Carlo Nisticò.

L'accordo siglato prevede la concessione in comodato d'uso gratuito per dieci anni dell'ala di proprietà regionale dello storico palazzo, costruito tra il 1870 e il 1874 dall'architetto fiorentino Federico Andreotti. «Un nome importante - ha commentato Nisticò - che impone, di cer-

to, di trovare un pool di esperti all'altezza che si occuperà del restyling dell'immobile. E siamo certi che Catanzaro, di professionisti all'altezza, ne conta diversi». Il prestigioso immobile d'epoca che si estende su 550 metri quadrati, tra secondo piano e mansarda della dimora che fu del generale garibaldino Achille Fazzari rappresenta un importante esempio di architettura eclettica nel panorama del costruito cittadino e calabrese in genere, in cui si fondono connessioni fiorentine e cultura locale. Grande importanza riveste anche l'interno, che gode di un ampio scalone decorato in finto marmo a stucco, di sale con arredi ottocenteschi d'epoca, e dell'elegante affresco liberty situato nel salone principale e realizzato da Alfonso Frangipane. «È nostra

attenzione - ha detto Sergio Abramo - ristrutturare e valorizzare Palazzo Fazzari. Un progetto che si inserisce in quella serie di iniziative che l'amministrazione comunale

ha in programma per la riqualificazione del centro storico cittadino, in particolare di quel tratto di Corso Mazzini che ha sempre rappresentato il "salotto buono" di questa città. Ancora non sappiamo esattamente a quale uso sarà destinato questo splendido palazzo ma di sicuro sarà in grado di ospitare importanti mostre e esposizioni. Per il momento ci concentreremo sulla sua ristrutturazione». «Questa amministrazione - ha sottolineato il vicesindaco Esposito - vuole essere vera protagonista dell'opera di riqualificazione del centro urbano catanzarese. Convinta che la

cultura è il volano che ci può aiutare a uscire dalla crisi. Pensiamo infatti alla creazione di spazi espositivi che rendano Catanzaro una città d'arte».

Sono stati, infine, gli assessori regionali **Giacomo Mancini** e **Domenico Tallini**, a evidenziare «l'eccellente lavoro svolto dai funzionari della Regione, che si sono impegnati ad accorciare i tempi dell'iter burocratico che ha fatto seguito al primo sopralluogo e che ha portato alla stipula dell'accordo. Vogliamo puntare - hanno proseguito Mancini e Tallini - al rilancio di questo e di altri immobili d'epoca presenti sul territorio. Per questo si sono incrociate le volontà delle due amministrazioni, comunale e regionale, in un unico grande gioco di squadra». Plauso alla "svolta" per palazzo Fazzari è arrivato anche dal consigliere regionale Gabriella Albano, presente alla conferenza stampa.

FAUSTA DE ROCCO

catanzaro@calabriaora.it

